

**Proponente: 66.A**  
**Proposta: 2023/713**

**del 28/11/2023**



**COMUNE DI**  
**REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 2023**

**del 29/11/2023**

**RIGENERAZIONE E QUALITÀ URBANA**

**Dirigente: IORI Arch. Elisa**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 e DELL' ART.4 L.R.24/2017, AL DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA ACQUISITO RELATIVO ALL'AMBITO ANS4\_6a IN LOC. SAN RIGO IN ATTUAZIONE DEL RELATIVO ATTO DI ACCORDO EX ART.18 L.R.20/2000 E DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE ID. N.206/2022.

## LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

### Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale PG n.5167/70 del 05/04/2011 sono stati approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrambi pubblicati sul BURER n. 77 del 25/05/2011;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale PG n.31329/176 del 28/10/2013 è stato adottato il Piano Operativo Comunale (POC), successivamente controdedotto e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale PG 9170/52 del 17/03/2014, pubblicato sul BURER del 23/04/2014;
- il PSC e RUE, hanno classificato un'area posta in località san Rigo in parte tra gli *"Ambiti potenzialmente urbanizzabili a conferma di previsione di aree edificabili per nuovi insediamenti urbani già contenute nel PRG 2001"* come ANS-4 costituiti da aree che nel PRG 2001 erano classificate come 'Ta' ed in parte, come ANS-5 costituiti da aree che sempre nel PRG erano classificate come 'tessuti' della città consolidata edificabili per intervento diretto (art..5.6 delle NA del PSC);
- il POC ha poi approvato gli interventi da attuarsi nell'ambito del PSC elencati all'art.8.comma 4) delle NTA e dalla relativa scheda norma denominata scheda ANS4\_6a in località San Rigo (primo stralcio);
- per la disciplina dell'ambito "ANS4\_6a" è stato stipulato in data 21/05/2014 con atto Notaio dott.sa Anna Maria Tosi (rep. n.47006, racc.9077) tra il Comune di Reggio Emilia e la EDIL BELLI S.R.L.,con sede in Quattro Castella (RE) Via Oberdan 1/5, atto di accordo ex art.18 L.R. 20/2000 e relativi allegati tra cui la scheda norma dell'intervento, parte integrante del primo POC relativo al primo stralcio;
- in quella sede il proponente prestò fideiussione di Euro 44.066,00 pari al 10% dell'importo del valore stimato delle aree di cui è prevista la cessione gratuita al Comune per attrezzature e spazi collettivi e per i relativi contributi dovuti;

### Dato atto che:

- l'ambito è collocato in prossimità del centro della frazione di San Rigo e confina a est con la via San Rigo a sud con aree residenziali della frazione di San Rigo e con un insediamento produttivo attualmente dismesso, a ovest e a nord con area agricola di rilievo paesaggistico;
- l'ambito era classificato dal PSC quale *"Ambito per nuovi insediamenti urbani"*, in parte ANS4 (aree che nel PRG 2001 erano classificate come 'Ta') e in parte ANS5 (aree che nel PRG 2001 erano classificate come 'tessuti' della città consolidata ed edificabili per intervento diretto) di cui agli artt.4.5-5.6 delle NA di PSC e identificate all'elaborato P4.1c - *"Ambiti di nuovo insediamento"* e individuato altresì nell'elaborato P6;
- il RUE classificava l'area in parte, quale *"Ambito Agricolo di Rilievo Paesaggistico"* (ARP) e in parte quale area interessata da potenzialità edificatorie delocalizzate e

ricollocate, più precisamente area n.98 e n.99 per una superficie utile complessiva di mq. 2.079, disciplinata all'art.1.7.1, comma 2, che prevede: "*Ambiti di ricollocazione degli edifici o delle superfici previste interessate dalle opere TAV, o dalla realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche: n°98, 99: via Tirelli e via Nobel, con una superficie complessiva da trasferire pari a 2.079 mq (somma rispettivamente di 991 mq e 1.088 mq), nell'ambito ANS4 a San Rigo (ex Area di trasformazione Ta-11 del PRG 2001)*";

**Premesso inoltre che:**

- come previsto dall'atto di accordo, con istanza P.G. n° 50502 del 24/10/2015 la società EDIL BELLI S.R.L. con sede in Quattro Castella Via Oberdan 1/5, P.IVA 00661920355, in persona del legale rappresentante, ha presentato richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata relativo al comparto di cui sopra all'epoca catastalmente individuato al fg. 233 mapp. 1212 (parte), 1211 (parte), 1267 (parte), 1299-1301;
- il Servizio Rigenerazione Urbana incaricato dell'istruttoria tecnica, ha inviato in data 21/12/2015 una comunicazione al proponente e, per conoscenza, al tecnico incaricato, a mezzo della quale veniva segnalato che era necessaria una revisione del progetto presentato, prevedendo una soluzione che arretrasse di almeno m. 5 gli edifici dal confine di zonizzazione urbanistica, in considerazione della presenza della fascia di tutela ai sensi della L. 431/85 del corso d'acqua "Fossa Marcia";
- in data 19/02/2016 veniva richiesta al Servizio scrivente una proroga per un periodo pari a 60 gg, concessa dai ns. uffici in data 07/03/2016;
- in data 20/05/2016 è stata consegnata una nuova versione del Piano in oggetto, integrata con altri elaborati in data 14/06/2016;
- a seguito del Gruppo di Lavoro istruttorio del 19/07/2016 con i Servizi competenti e del parere della C.Q.A.P. (verbale nr. 14 del 25/07/2016, "*rinviata per approfondimenti progettuali*"), con comunicazione datata 21/09/2016 da parte del Servizio scrivente è stata richiesta una revisione del progetto di Piano;
- in data 04/11/2016 è stata inviata una comunicazione da parte del proponente con cui veniva richiesta una sospensione dei tempi previsti per la consegna dei nuovi elaborati, concessa dai ns. uffici in data 02/12/2016 per un periodo pari a 90 gg;
- in data 08/03/2017 è pervenuta una comunicazione da parte del proponente con cui veniva richiesta una proroga, concessa dai ns. uffici in data 29/03/2017 per un periodo pari a 90 gg;
- in data 05/07/2017 sono state consegnate 3 ipotesi progettuali da sottoporre in via informale all'attenzione della C.Q.A.P. e dei servizi comunali competenti;
- in data 31/07/2017 è stata spedita da parte dello scrivente Servizio una comunicazione con cui si specificava che le tre ipotesi progettuali presentate erano state sottoposte informalmente alla C.Q.A.P., la quale aveva individuato nella soluzione B quella più coerente con quanto indicato precedentemente;

- in data 05/10/2017 è stata presentata una nuova versione completa del progetto di Piano, insieme ad una richiesta di proroga da parte del soggetto proponente, il quale stava valutando soluzioni immobiliari diverse per l'area in oggetto. Tale ultima richiesta di proroga è stata concessa dal competente ufficio in data 23/10/2017 fino al 31/12/2017;
- indi, il progetto è stato nuovamente sottoposto al Gruppo di Lavoro istruttorio del 31/01/2018 con i Servizi competenti e alla C.Q.A.P. (che con verbale nr.9 del 28/05/2018, si è dichiarata "*contraria, si chiede di rispettare fedelmente il disegno urbano (proposta B) precedentemente valutato*").
- in data 01/08/2018 è stata dunque inviata una comunicazione da parte del Servizio scrivente con cui si chiedeva una revisione dell'impostazione del Piano, alla luce del riesame della C.Q.A.P. 25/07/2018 (verbale nr. 13, "*rinviata per supplemento d'istruttoria*").
- in data 30/10/2018 è pervenuta una comunicazione da parte del proponente con cui veniva richiesta un'ulteriore proroga, concessa dai ns. uffici in data 07/11/2018 per un periodo pari a 30 gg e da ultimo l'attuatore ha consegnato in data 06/12/2018 una nuova versione progettuale del Piano.

**Rilevato che:**

- in data 08/01/2019 si riuniva ancora il gruppo di lavoro Istruttorio con i Servizi interni (Servizio Mobilità, il Servizio Ingegneria Reti e Infrastrutture, Servizio Ambiente) per valutare l'ultima soluzione proposta e, alla fine dell'incontro, è stato condiviso e firmato dai presenti apposito verbale, con le seguenti indicazioni:

*Aspetti viabilistici e progettazione delle infrastrutture*

- *Si richiede di ampliare la platea rialzata esistente su via San Rigo fino al punto di accesso al comparto in oggetto (da verificare in fase attuativa in base alle quote di rilievo esistenti).*
- *Si dovranno spostare i posti di P2 previsti sul lato nord della strada di accesso, in modo da renderli maggiormente funzionali rispetto all'edificato.*
- *Il sistema dei percorsi pedonali dovrà anch'esso essere realizzato in modo maggiormente funzionale all'edificato, quindi all'esterno del circuito centrale di viabilità interna. I percorsi pedonali dovranno affiancare anche la viabilità prevista in direzione sud, verso i successivi stralci del comparto.*
- *In fase attuativa dovranno essere approfonditi i progetti di sistemazione delle aree destinate a verde pubblico e piazza (pavimentazioni, percorsi, illuminazione, arredi e attrezzature)*
- *E' auspicabile un accesso più diretto al verde pubblico attrezzato posto all'ingresso del comparto. A tale proposito, si può prevedere un percorso tra i lotti 10-11, in modo che esso diventi la via d'accesso principale per i residenti alla zona verde.*

*Reti infrastrutturali*

*In merito alla strada di accesso alla vasca di laminazione e reti fognarie, posta in zona d'interesse paesaggistico, è necessario che la parte di strada ricadente dentro il comparto venga ceduta e, in sede di convenzione, sia definito in modo preciso e puntuale che la manutenzione della vasca sarà a carico dei privati.*

- nella seduta del 28/01/2019 il PUA è stato esaminato dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, verbale nr.2, che ha espresso parere favorevole e in data

19.02.2019 con referto PG n.32045 è stato completato l'iter istruttorio per autorizzare al deposito la proposta di PUA ;

**Dato atto che:**

- il proponente società EDIL BELLI S.R.L. ha proposto tuttavia ricorso al TAR di Parma n.45/2021 in quanto alla data di scadenza del POC (23.04.2019) il PUA non era stato depositato e approvato ancorché lo stesso avesse concluso il proprio iter tecnico-amministrativo;
- il Tribunale amministrativo in data 01.07.2022 ha emesso sentenza n.200 con la quale ha accolto il suddetto ricorso su cui successivamente il Consiglio di Stato Sez.IV, con ordinanza n.4560/2022 ha respinto la domanda cautelare volta ad ottenere la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata;
- con delibera di Giunta Comunale ID.n.206 del 13.10.2022 si è dunque preso atto, tra le altre, della sentenza n.200 del 01.07.2022 e della successiva ordinanza cautelare e si è dato mandato al servizio Rigenerazione Urbana per le motivazioni ivi riportate, di riattivare i procedimenti (a partire dall'ultimo atto antecedente i provvedimenti annullati dal Tribunale Amministrativo Regionale ovvero dell'ultimo atto a questi analogo per i comparti non gravati da ricorso) volti alla approvazione, fra gli altri anche del PUA relativo all'ambito ANS4\_6A posto in località San Rigo;
- il procedimento è stato dunque riattivato in data 21.10.2022 con pec PG. n.242970 inviata al soggetto attuatore e al progettista;

**Considerato che:**

- la riattivazione del procedimento è avvenuta successivamente all'assunzione e adozione del nuovo strumento urbanistico generale (PUG) previsto dalla legge regionale n. 24/2017 (rispettivamente con delibere di Giunta Comunale del 07.10.2021 ID. n.178 e del Consiglio Comunale ID. n.79 del 23.05.2022);
- in data 8 maggio 2023 il PUG è stato approvato con delibera di consiglio comunale ID n.91 ed è entrato in vigore il 21 giugno 2023 a seguito di pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale;
- il PUA in argomento dapprima eliso in sede di assunzione del PUG, è stato poi nuovamente inserito negli elaborati del nuovo strumento urbanistico alla luce della sentenza sopracitata con condivisione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) nella seduta del 03/11/2022 e dunque, è stato inserito nell'elaborato grafico SQ\_D.2.1 - Disciplina delle trasformazioni (e correlati) mentre, per quanto riguarda la parte normativa è stata inserita apposita scheda al Titolo 17 - Schede speciali di intervento dell'elaborato SQ\_D.1 - Indirizzi disciplinari, che ha recepito, tra gli altri, anche il PUA ANS4\_6a – via San Rigo, come disciplinato dagli strumenti urbanistici della L.R. 20/2000.

**Rilevato che:**

- in sede di riattivazione del procedimento, alla luce delle nuove politiche di rigenerazione e contenimento dell'uso del territorio si è concordato con il proponente una rielaborazione dell'iniziale progetto che prevede un numero di alloggi inferiori a quanto previsto dalla precedente soluzione progettuale del 2019;
- in data 04.05.2023 con pec PG. n.115496-115498/2023 il soggetto proponente ha dunque inviato una parziale nuova stesura del piano urbanistico che pur pienamente coerente con le indicazioni del POC, dell'atto di accordo e della relativa scheda norma e delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro istruttorio, recepisce le indicazioni degli uffici tecnici comunali e ripropone un piano urbanistico con una inferiore realizzazione di superficie complessiva destinata esclusivamente all'uso residenziale;

**Rilevato che:**

- il progetto di piano si sviluppa su una superficie territoriale di mq. 19.338 e prevede ora la realizzazione di 4.000 mq SC rispetto ai 5.128 mq SC previsti dal POC. di cui mq 320 per ERS come risulta anche dall'elaborato progettuale denominata " Tav.4.1 – Planimetria generale – indici e quote" e con verde pubblico in parte da realizzare (4.914 mq) e in parte da monetizzare (4.535 mq); il comparto sarà suddiviso in 12 distinti lotti, caratterizzati da varie tipologie di alloggi (condominiali, unifamiliari, bifamiliari) e dotazioni ecologico-ambientali a verde sia pubblico che privato, che creano una cornice continua su tutto il perimetro del comparto di intervento;
- il progetto prevede la realizzazione di edifici residenziali a due piani per un numero di abitazioni nettamente inferiori a quanto previsto dal precedente piano presentato, allineati sull'asse est- ovest con tre ordini di allineamento, consentendo tra essi una permeabilità visiva che potrà spaziare da via San Rigo alla campagna retrostante, mantenendo varchi visivi verso il canale Fossa Marcia. Tale spazialità visiva sarà favorita dalla collocazione di alberature lungo la viabilità (viali alberati) collocate sia nelle aree verdi dei parcheggi, sia nella aree private dei lotti.
- l'accesso veicolare al comparto si attesta su via San Rigo per poi diramarsi al suo interno tramite una arteria a doppio senso di marcia, con banchina inerbita a nord della strada e una fascia alberata a sud, dove è previsto anche un percorso ciclo-pedonale. All'interno del comparto sono previsti percorsi pedonali e ciclo-pedonali che permettono l'accesso al comparto e il suo collegamento con via San Rigo. A carico dell'attuatore è prevista la riqualificazione dell'asse stradale di via San Rigo con un sistema di rallentamento del traffico in corrispondenza dell'accesso al comparto e il contributo per le opere infrastrutturali, previsto in fase di POC, verrà utilizzato per la riqualificazione della fermata del trasporto pubblico locale esistente, con sistemazione dell'area e realizzazione pensilina per autobus.

**Dato atto che:**

- benché i servizi interni si fossero sostanzialmente già espressi, in data 21/03/2023 è stato convocato nuovamente il gruppo di lavoro Istruttorio fra i servizi: Rigenerazione Urbana, Cura della Città, Qualità e Sostenibilità della Città Pubblica, Assessorato alla Casa e alla Partecipazione riunitosi nelle date del 23/05/2023 e 28/06/2023;
- il progetto è stato di nuovo sottoposto alla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP), che ha espresso parere favorevole a condizione che le pavimentazioni pedonali siano permeabili (verbale nr.7 del 24/05/2023).

**Dato atto infine che:**

- in data 03/08/2023 con PEC PG n.2023/194559 e PG n.2023/194566 il proponente ha inviato gli elaborati aggiornati a seguito delle ultime richieste degli uffici e del parere della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio nonché dell'istruttoria tecnica del Servizio Rigenerazione Urbana;
- successivamente in data 27/10/2023 con PEC PG n.2023/252736 è stato inviato lo Schema tipo di convenzione, ad integrazione degli elaborati precedentemente inviati, unitamente all'aggiornamento dell'elaborato "Norme tecniche di attuazione".

**Precisato che:**

- come risulta dal referto istruttorio in atti al PG.n. 275429 del 20.11.2023 dall'elaborato Rapporto ambientale VAS allegato al PUA, il piano ricade in una zona di interesse paesaggistico-ambientale, oggi agricola, nell'ambito del torrente Modolena e individuata dal PTCP all'interno delle Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale;
- la porzione ad ovest del comparto è anche soggetta a vincolo paesaggistico, relativo al corso d'acqua Fossa Marcia, vincolato ai sensi della L.431/85 ("Galasso").
- i vincoli del PSC sono esplicitati nei seguenti elaborati: tav. 7.1 di natura paesaggistico-ambientale, tav. P7.2 di natura storico-culturale e tav.P7.3 di natura infrastrutturale;
- i vincoli del PUG sono esplicitati negli elaborati: TV2 di natura infrastrutturale, TV3 di natura paesaggistico-ambientale, TV4 di natura storico-culturale e TV5 Rischi naturali, industriali e sicurezza.; TV.2 – Rispetti: la porzione sud dell'area è attraversata in direzione est-ovest da una linea elettrica a media tensione (MT – 15 kV – media tensione aereo e media tensione in cavo aereo). Lungo via San Rigo sono cartografati il sistema di adduzione acqua, il sistema di adduzione del gas naturale e il sistema fognario. L'area ricade inoltre all'interno delle zone di protezione dall'inquinamento luminoso, di cui all'art.93 del PTCP, e tra le zone non idonee per la localizzazione d'impianti di smaltimento e recupero rifiuti, di cui all'art.92 del PTCP. Infine l'area ricade inoltre nelle zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura - settore di ricarica B e all'interno della classe

di infiltrazione potenziale comparativa moderata, di cui all'art.82 del PTCP. L'area ricade altresì tra le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, di cui all'art.80 del PTCP

**Considerato che:**

- l'ultima stesura del PUA composta dagli ultimi elaborati consegnati in data 03.08.2023 e 27.10.2023 per quanto attiene lo schema di convenzione e le norme tecniche di attuazione, è stata valutata positivamente dalla UOC Pianificazione Urbana come dal sopracitato parere PG. n.275429 redatto in data 20.11.2023 che qui si intende integralmente richiamato;
- con il suddetto parere si ritiene che sussistano tutte le condizioni perché il presente PUA possa essere autorizzato al deposito ai sensi dell'art.35 comma 1 della L.R.20/2000 e art.4 comma 4 L.R.n.24/2017 e quindi si possa procedere alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

**Ritenuto inoltre che:**

- in sede di deposito dovranno essere acquisiti, tramite Conferenza dei Servizi ai sensi della legge n.241/90 e s.m., tutti i pareri degli Enti competenti tra cui in particolare quelli degli enti ambientali in modo che la Provincia possa esprimersi in ordine alla normativa sismica e all'assoggettabilità del PUA alla VALSAT;
- prima dell'approvazione del PUA dovrà essere prodotto il frazionamento relativo all'esatta individuazione del perimetro di comparto e delle aree di cessione inerenti le opere di urbanizzazione primaria e secondaria interne ed esterne al comparto. Il PUA prevede sia aree in cessione che aree su cui verrà costituita la servitù di uso pubblico;
- il presente atto non comporta impegno di spesa trattandosi di mero atto autorizzativo al deposito del piano ai fini della sua pubblicazione e raccolta osservazioni ai sensi dell'art.35 comma 1 della L.R.15/2013.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

**Visti:**

- l'art.107 del D.lgs.267/2000;
- gli articoli 31 e 35 comma 1 della L.R. 20/2000;
- l'art.4 comma 4 della L.R.24/2017;
- la delibera di Giunta Comunale ID n.206/2022;
- la delibera di Consiglio Comunale ID n. 154 del 17.11.2014

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 28/06/2023, P.G. n. 166856 all'Arch. Elisa Iori della direzione del Servizio Rigenerazione Urbana con decorrenza 01.07.2023;

Tutto ciò premesso e considerato, trattandosi di PUA d'iniziativa privata conforme agli strumenti urbanistici vigenti,

## SI AUTORIZZA

1) ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. 20/2000 e art.4 comma 4 L.R.24/2017 e in esecuzione della delibera di Giunta Comunale ID n.206/2022, il deposito del progetto del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, acquisito al P.G. n° 50502 del 24/10/2015, e presentato dalla società EDIL BELLI S.R.L.con sede in Quattro Castella (RE) Via Oberdan 1/5, relativo all'ambito "Ans 4\_6A - San Rigo" programmato nel POC 2014-2019 a decorrere dal giorno 30.11.2023 al 29.01.2024 e di procedere alle comunicazioni di rito, progetto composto dai seguenti elaborati descrittivi e grafici acquisiti agli atti del Comune al PG.n. 50502/2015 e seguenti :

### ELABORATI DESCRITTIVI:

- Relazione Illustrativa - Scheda Tecnica tabelle dati
- Relazione Tecnico Finanziaria, C.M.E., Quadro economico di sintesi
- Norme Tecniche di Attuazione
- Schema tipo di Convenzione
- Relazione geologica e geotecnica
- Relazione specialistica reti fognarie ed invarianza idraulica
- Relazione Indagini Archeologiche
- Rapporto in ordine alla compatibilità ambientale (VAS)
- Valutazione di compatibilità Acustica
- Documentazione Fotografica
- Relazione Carbonzero
- Relazione Paesaggistica

### ELABORATI GRAFICI:

- 1.1 Estratto del POC
- 1.2 Estratto Catastale perimetro ambito, proprietà
- 1.3 Stato di Fatto, Rilievo planimetrico ed altimetrico
- 2.1 Inquadramento area
- 2.2 Inquadramento paesaggistico e normativo
- 2.3 Planivolumetrico
- 3.1 Zonizzazione
- 3.2 Regime di proprietà delle aree
- 3.3 Superfici Aree di Zonizzazione
- 3.4 Stralci Funzionali
- 4.1 Planimetria Generale – Indici e Quote
- 4.2 Tipologie e Profili
- 4.3 Tipologie Edifici
- 4.4 Planimetria Progetto della Vegetazione
- 4.5 Planimetria Coperture – Pavimentazioni
- 4.6 Planimetria Segnaletica Stradale
- 5.1 Schema rete di Fognatura
- 6.1 Schema rete di distribuzione Energia Elettrica
- 6.2 Schema rete di Illuminazione Pubblica
- 7.1 Schema rete di distribuzione Acqua e Gas
- 8.1 Schema rete di distribuzione Cavi Telefonici
- 9.1 Sezioni Stradali

2) si da atto che con successivo provvedimento, sarà convocata la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14 della L.241/90 e s.m. per acquisire i

pareri e i nulla osta necessari da parte dei diversi enti interessati al fine dell'approvazione del PUA e ai fini di cui all'art. 5 della L.R. n.20/2000, per la procedura di Valsat

**3)** Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RIGENERAZIONE URBANA  
Arch. Elisa Iori**